

ASS. MORRA

INT. n° 37/2024



COMUNE Di

ASTI



C_A479 - 0 - 1 - 2024-05-15 - 0064192

Prot. Generale n: 0064192

A

Data: 16/05/2024

Classifico: 1-6-0

Interpellanza urgente

Alla particolare attenzione del Sindaco,

degli Assessori competenti,

considerati come ormai recepiti e sperimentati i dati e i riflessi del cambiamento climatico,

valutato, alla luce di ciò, che si dovrebbe essere allenati e disposti ad affrontare eventi davvero estremi e sbalzi inquietanti di condizioni atmosferiche e temperatura,

osservato come da giorni e giorni – dopo botte di caldo quasi estivo – si stesse annunciando un'ondata di freddo intenso e duraturo,

preso atto della deroga allo spegnimento degli impianti di riscaldamento concessa dalla Regione e ripresa dall'ordinanza del Comune del 22 di aprile scorso,

si chiede:

perché nella fase calda, per giorni e giorni, in molti spazi pubblici si sia stati costretti a patire una perdurante sauna obbligatoria,

perché, invece, con il precipitare delle temperature e nonostante i provvedimenti assunti, in alcune scuole bambini e docenti siano rimasti al freddo,

perché alla Gramsci, con tempestività discutibile, sia stata smantellata la caldaia provvisoria, installata nei mesi scorsi in attesa di un intervento più definitivo (... con il risultato ovvio che, in quella sede, neanche volendolo, è stato, è e sarà possibile scaldare gli ambienti e le aule),

se non sia il caso, infine, considerati anche tutti gli allarmi e le emergenze che si sono susseguite nei mesi, di produrre sul tema "attenzione a scuole e locali pubblici", uno sforzo più costante, coordinato e risolutivo, a partire dalla capacità di programmare le spese e dalla disponibilità degli uffici tecnici a stimare e accantonare risorse per la manutenzione degli edifici.

In attesa di riscontro

Gianfranco Miroglio – Europa Verde – Verdi

Sottoscritto da Uniti si può, PD, Ambiente Asti, 5 Stelle, Prendiamoci cura di Asti, Asti Oltre